



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 DEL 22.9.2008

**OGGETTO: Interrogazione presentata dal capogruppo Consiliare dei Verdi”
Sui tempi e modalità con cui il Sindaco intende risolvere in maniera definitiva
l'emergenza rifiuti a Sant'Antimo”**

L'anno duemilaotto e questo giorno ventidue del mese di settembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 10.9.2008 prot. 21831 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 31 e assenti n. 0 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-senti	n. ord	Cognome e Nome	pre-senti	as-senti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	PEDATA FERDINANDO1965	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	DI DONATO RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PUCA RAFFAELE	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	TREVIGLIO INNOCENZO	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	GRAPPA RAFFAELE	X		28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	ESEMPIO FRANCESCO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	DI SPIRITO ANTIMO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	MORLANDO FRANCESCO	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Patrizia MAGNONI incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

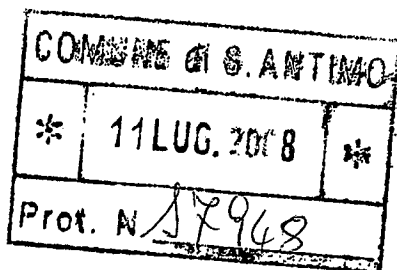
O M I S S I S

Prima di iniziare l'argomento il Presidente comunica al C.C. che il cons. Guarino Francesco, appartenente al gruppo UDEUR lascia il gruppo e si dichiara indipendente.

Il Sindaco dà lettura dell'interrogazione presentata dai Consiglieri Ceparano e Mazzeo in merito ai tempi e modalità con cui il Sindaco intende risolvere in maniera definitiva l'emergenza rifiuti a Sant'Antimo e risponde ampiamente.

Replica il cons. Ceparano e chiede che venga messo a verbale un articolo di giornale sulla differenziata nel Comune di Gragnano – e a domanda, si dichiara insoddisfatto della risposta del Sindaco.

Si allega copia integrale degli interventi e copia dell'articolo di giornale.



All'Ill.mo Presidente del Consiglio Comunale
di Sant'Antimo
Goem. Vincenzo D'Aponte

OGGETTO: Interrogazione con risposta in consiglio comunale

premesse il fallimento dell'Amministrazione che in oltre un'anno ha solo propagandato azioni ed iniziative, dimostratesi evidentemente, e visti i risultati ottenuti, assolutamente inefficienti e inutili per affrontare l'emergenza rifiuti e per avviare una seria raccolta differenziata dando modo alle famiglie santantimesi di contribuire a risolvere l'emergenza che sta mettendo in ginocchio la Campania;

considerato che già da tempo sarebbe dovuta partire la raccolta differenziata, così come annunciata durante tutta la campagna elettorale, nonché nei primi giorni della sua amministrazione

constatato che tale inerzia fino ad oggi è costata ai cittadini Santantimesi circa 357.000,00.

Tenuto conto che tale atteggiamento improduttivo comporta un sfiducia da parte dei cittadini nei confronti di un amministrazione che oggettivamente da circa 15 mesi non ha dato nessun tipo di risposta concreta nell'affrontare l'emergenza rifiuti;

INTERROGA

il Sindaco su quali sono i tempi e le modalità con cui intende FINALMENTE adoperarsi per risolvere in maniera definitiva l'emergenza rifiuti a Sant'Antimo.

Sant'Antimo 11-07-2008

gruppo consiliare VERDI per la Pace

Consigliere Carlo Ceparano

Consigliere Francesco Mazzeo

naufraghi, assistendo il conducente dell'imbarcazione più grande che nel frattempo si era tuffato coraggiosamente per soccorrere l'uomo rimasto

tato alcuna ferita e solo danni lievi allo scafo della barca, a differenza del piccolo natante che è andato completamente distrutto.

stico di Castellammare. Dopo le cure il preside ha denunciato l'episodio al drappello di polizia del locale commissariato, agli ordini del primo dirigente **Luigi Petrillo** e del

consegnare dall'alto. La refurtiva non sono risaliti alla dipendente dell'uttelecamere a carico di Torrone di Sulr

Barano d'Ischia Serrata di 2 giorni

*Uffici postali chiusi, disagi per i cittadini
A rischio le pensioni*

BARANO D'ISCHIA (rc) - Sono giorni di disagi per i cittadini che hanno bisogno di svolgere le varie operazioni postali e bancarie da effettuarsi presso gli sportelli di Poste Italiane. E se a Ischia già ieri si era superata la crisi, non altrettanto è accaduto in zona baranese; dove i problemi potrebbero trascinarsi anche nella giornata odierna. Le prime difficoltà si erano evidenziate l'altro ieri, tra Ischia e Barano. Proprio quando, come all'inizio di ogni seconda metà del mese, sarebbe dovuto iniziare il pagamento delle pensioni Inpdap. E già questo aveva portato parecchi pensionati a recarsi in via Morgioni, a Ischia, come presso le sedi di Barano centro e di Piedimonte per ritirare l'assegno. In aggiunta al quotidiano flusso di clientela, sempre molto sostenuto presso quegli uffici, in particolare quello più importante dell'isola, temporaneamente "esiliato" per la ristrutturazione della sede di via Alfredo De Luca. Per tutti il caso aveva riservato la sgradita sorpresa di un contrattacco che si sarebbe ripercosso su tutta la giornata. Niente da fare: le porte degli uffici erano sbarate. Anche se non era un giorno festivo e se non c'era stata alcuna comunicazione preventiva di quella chiusura per eventuali lavori, assemblee sindacali e via elencando. E se a Barano e Piedimonte erano comparsi degli avvisi ai clienti sulle porte serrate, non altrettanto era avvenuto a Ischia, dove non c'era neppure un pezzo di carta con qualche indicazione utile sulle motivazioni e sui tempi di quella interruzione imprevista del servizio. Nulla di nulla. Ciò che aveva lasciato con un palmo di naso i clienti e aveva reso ancora più spiacevole la situazione, oggetto di numerose proteste già martedì. Tanto più da parte di coloro che, non avendo potuto fare operazioni a Ischia, si erano trasferiti a Barano, o viceversa.

Gragnano Soddisfatto Serrapica

*Differenziata,
è record: superato
il 50% di riciclo*

GRAGNANO (Giuseppe Ruocco) - Superiori alle attese i dati relativi alla raccolta differenziata gragnanese. Nei primi due mesi di ciclo integrato, il "porta a porta" ha raggiunto il 52,86%, un risultato nettamente al di sopra della media regionale attestata intorno al 45%. "Siamo molto soddisfatti" - ha commentato il sindaco **Michele Serrapica**, la cui amministrazione ha delegato i vigili a controllare quotidianamente ogni quartiere della città dei Lattari -. *Oltre a una maggiore pulizia delle strade, la rimozione dei vecchi cassonetti testimonia un alto grado di maturità dei cittadini gragnanesi che hanno imparato subito a convivere con la differenziata*. L'organizzazione del servizio, curato dalla ditta Igiene Urbana, è stata impostata suddividendo la città in tre zone principali su cui avvengono a rotazione le raccolte previste di organico, carta e cartone, vetro, lattine e imballaggi in plastica. "I passaggi di raccolta" - ha aggiunto il primo cittadino - *sono stati garantiti con regolarità, consentendo ai cittadini di abituarsi al nuovo sistema di gestione dei rifiuti. Un contributo fondamentale, perché solo grazie alla loro collaborazione abbiamo raggiunto un risultato al di sopra delle previsioni*". Sulla stessa lunghezza d'onda è l'assessore alla Nettezza Urbana **Enrico Sabatino**. "E' un risultato importante" - afferma - *, raggiunto grazie alla collaborazione di tutti i cittadini. L'ottima percentuale però non ci deve far cullare, ma ci deve invogliare ad organizzare insieme a Igiene Urbana il servizio con maggiore precisione e intervenire qualora dovessero giungerci segnalazioni da parte di cittadini in difficoltà*". A tal proposito l'amministrazione ha rivolto un nuovo appello alla popolazione, affinché vengano rispettati gli orari di deposito dei rifiuti (dalle 21 alle 24) per raggiungere nelle prossime settimane risultati ancora più soddisfacenti. Sul caso sono intervenute anche le associazioni ambientaliste.

L'INCHIESTA L'

Violenze Lo psicologo

CASTELLAMMARE DI STABIA (antonio de simone) - E' allarme familiare nell'area stabiese. A dare preoccupazione sono i dati diffusi dal locale commissariato di polizia che registrano decine di interventi nelle ultime due settimane. Un lavoro molto gravoso per gli agenti a ordini del primo dirigente **Luigi Petrillo** e del vicequestore **Stefano Grasso**, che appena ieri mattina sono stati costretti ad effettuare l'ottimo intervento di una lunga e inteminabile serie. I poliziotti ieri hanno dovuto a sedare una violenta lite moglie e marito in atto in un appartamento di via Napoli. Addirittura l'uomo avrebbe deciso di scatenare la propria ira nei confronti del consorte estraendo una pistola legalmente detenuta. Ancora ignari sono invece i motivi della disputa che comunque, sembrerebbe legata alla gelosia. L'episodio di via Napoli soltanto l'ultimo di una lunga serie che continua a creare grattacapi non solo ai cittadini, ma anche alle forze dell'ordine. Solo negli ultimi sei giorni infatti i poliziotti hanno dovuto eseguire 10 interventi, a testimonianza di un allarme che ormai superato ogni livello di guardia. Sui casi adesso si susseguono i pareri degli esperti. "Questi episodi" - afferma **Vincenzo Sorrentino**, medico primo livello dell'ospedale Cardarelli di Napoli - *dimostrano senza alcun equivoco quanto, ancora una volta, il limite di violenza intrafamiliare abbia superato i livelli di guardia. La famiglia non è più isola felice, spesso dalle nostre parti anzi spesso teatro di liti efferate. Il risultato è che vengono commessi fatti di famiglia fatti anche di sangue numero notevolmente superiore a quelli prodotti da tutta la malavita organizzata messa insieme. Inoltre c'è anche un disagio dell'individuo spesso dovuto alla crisi economica*.

lit

22/09/2008

Al Sindaco del Comune di Sant'Antimo

Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Sant'Antimo

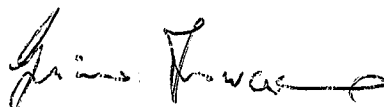
Al Segretario Generale del Comune di Sant'Antimo

Oggetto : Comunicazione

Il Sottoscritto Guarino Francesco Consigliere Comunale appartenente al gruppo UDEUR comunica che data odierna lascia il predetto gruppo e che, allo stato, si dichiara indipendente da qualsiasi formazione politica.

Con Osservanza

Firma



TERZO PUNTO ODG

"Interrogazione presentata dal Capogruppo Consiliare dei Verdi sui tempi e le modalita' con cui il Sindaco intende risolvere in maniera definitiva l'emergenza rifiuti a Sant'Antimo".

PRESIDENTE: La parola al Sindaco. Vi prego di non accendere gli animi, rispettiamo il Regolamento.

SINDACO: Buonasera. Do lettura dell'interrogazione presentata dal Dott. Ceparano e dal Consigliere Mazzeo Francesco.

"Interrogazione con risposta in Consiglio Comunale.

Premesso il fallimento dell'Amministrazione, che in oltre un anno ha solo propagandato azioni e iniziative dimostratesi evidentemente e visti i risultati ottenuti assolutamente insufficienti e inutili per affrontare l'emergenza rifiuti ed avviare una seria raccolta differenziata, dando modo alle famiglie santantimesi di contribuire e risolvere l'emergenza che sta mettendo in ginocchio la Campania;

Considerato che gia' da tempo sarebbe dovuta partire la raccolta differenziata, cosi' come annunciata durante la campagna elettorale, nonche' nei primi giorni della sua Amministrazione;

Constatato che l'inizia fino ad oggi e' costata ai cittadini santantimesi circa 357 mila euro; Tenuto conto che tale atteggiamento improduttivo comporta una sfiducia da parte dei cittadini nei confronti di un'Amministrazione che oggettivamente, da circa 15 mesi non ha dato nessun tipo di risposta concreta nell'affrontare l'emergenza rifiuti, interroga il Sindaco su quali sono i tempi e le modalita' con cui intende finalmente adoperarsi per risolvere in maniera definitiva l'emergenza rifiuti a Sant'Antimo".

Diciamo che c'e' tantissima carne a cuocere, per cui mi trovo nella oggettiva difficolta' a cercare di essere sintetico, ma come non e' mio solito, cerchero' di esserlo.

Colgo innanzitutto un errore, per lo meno temporale, fatto dal Consigliere Ceparano, il quale dice "quando dice la raccolta differenziata".

PRESIDENTE: Sindaco, mi deve scusare, lo so che e' brutto interrompere, pero' volevo sollecitare i Consiglieri Comunali, vi prego, non e' da me, cerchiamo di essere tutti quanti in silenzio, facciamolo per noi e per quelli che ci sono di fronte a noi. Grazie.

SINDACO: Dice "considerato che già da tempo sarebbe dovuta partire la raccolta differenziata, così come annunciata" e' una prima cosa inesatta, stavo per dire una prima bugia, ma cercherò di essere più attento ai termini, diciamo che e' la prima inesattezza. E' la prima inesattezza perché ricordo a tutti quanti che la raccolta differenziata e' partita a Sant'Antimo nel mese di novembre 2007. Come e' partita la raccolta differenziata nel 2007? Mi ricollego a quello che e' stato detto prima dalla Consigliere Mariniello, la quale ha detto "perché gli altri Comuni hanno raggiunto il 50 - il 45 - il 60 %" sono i Comuni ricicloni, come si usa dire adesso, "e Sant'Antimo, invece, governata negli ultimi 10 anni dall'Amministrazione di centro - destra, non ha raggiunto questi risultati?". Sarebbe molto banale dire che un incontro avuto tre giorni fa con l'Associazione Lega Ambiente, in cui c'era proprio l'Associazione dei Comuni ricicloni. In quell'incontro e' stato dall'Assessore alla Provincia di Napoli, Dottoressa Di Fiore, centro - sinistra, in un Consesso pubblico, davanti ad alcuni e moltissimi Comuni presenti, parlavo di un'Assemblea regionale, l'Assessore alla Provincia di Napoli, Dottoressa Di Fiore, ha elogiato pubblicamente nel Consesso il Sindaco di Sant'Antimo. Questo e' strano, che un Assessore di centro - sinistra elogi un Sindaco di Sant'Antimo, unico Sindaco chiamato in causa durante l'Assemblea, anzi due, un altro prima di me, che era di centro - sinistra. Questo mi sembra già una cosa assolutamente strana, vuol dire che "Demo profeta in patria", probabilmente a Sant'Antimo dicono che non faccio niente, alla Provincia di Napoli, beati loro, dicono che ho fatto qualcosa.

Detto questo, vorrei soltanto ricordare brevemente la storia. Mi dispiace che e' andato via il mio predecessore Sindaco, perché si ricorderebbe le cose.

C'e' stato il Prof. Biancani, uno studio di Firenze, cui e' stato affidato il compito di disegnare come fare la raccolta differenziata nel Comune di Sant'Antimo. Lo stesso studio e' stato fatto per il Comune di Grumo Nevano, parliamo del 2005, studio che e' stato presentato e che e' arrivato sul tavolo durante la breve sindacatura del Dott. Russo. Ebbene, nonostante adesso si dica che bisognava e che bisogna avere attenzione al controllo ed attenzione notevole a multare i cittadini, l'allora Sindaco ritenne opportuno, quindi la Giunta e l'Amministrazione nella quale c'erano Ceparano e Mariniello, opportuno quello che uno studio fiorentino aveva deciso e presentare e fare un bando pubblico, quindi una operazione nei confronti di aziende esterne, nel quale avevano tagliato circa un milione di

euro, ricordo ancora il manifesto "abbiamo ridotto a Sant'Antimo la tassa di un milione di euro". In realta', quella che era una proposta eventuale, fu ridotta di un milione di euro.

Il risultato fu che nessuna ditta si e' presentata, o meglio si presento' una ditta, ma poiche' il bando prevedeva almeno due ditte, e' andato deserto.

Questo ha fatto si' che il Presidente Prodi, centro - sinistra, nel febbraio 2007 avesse fatto un decreto, nel quale diceva "non si puo' affidare piu' a nessuna ditta esterna la raccolta differenziata, tranne per quelli che non l'hanno gia' fatto", per cui bisogna obbligatoriamente affidarla al bacino, cosa che noi abbiamo fatto e siamo stati il secondo Comune, dopo Frattaminore, ad affidare al Bacino Napoli 5, che avevamo l'obbligo di dare, la raccolta differenziata. Siamo partiti, ricordo sempre ai Consiglieri di centro - sinistra che nel foglione, che nel grosso capitolo "Comuni ricicloni" stavamo al 252° posto, attualmente stiamo intorno al 200°, abbiamo recuperato 150 posizioni, alla faccia di chi dice che non abbiamo fatto niente.

Detto questo, il bacino e' andato come e' andato, sapete benissimo, colpa dell'Amministrazione, tanto e' vero che dopo una trentina di richieste che noi abbiamo, che l'Assessore Pedata ogni giorno faceva al bacino, abbiamo detto "bacino caro, te ne vai a casa, ti togliamo la convenzione, facciamo un nuovo appalto" e siamo riusciti, tra l'altro, a farlo il 20 luglio, esattamente 10 giorni prima che uscisse un nuovo decreto, che bloccava un'altra volta. Per cui, ci troviamo adesso con una ditta che fara' la raccolta porta a porta di tutto.

Questo e' incominciato il 20 luglio, capite benissimo che 20 luglio significa la ditta che aveva organizzato le ferie, la ditta che aveva programmato i propri dipendenti a fare determinate cose, che nel mese di agosto doveva lavorare. Ha lavorato male, ha lavorato non benissimo, tanto e' vero che e' stata multata.

Il dato di fatto oggi e' che la raccolta differenziata a Sant'Antimo, che e' cominciata nel mese di novembre, che stavamo al 3 %, attualmente, non ricordo la data, ma eravamo arrivati anche al 18 %, quindi se passare dal 3 al 18% e' niente, me lo dite.

Il dato di fatto, ripeto, e' che siamo riusciti ad ottenere una convenzione dell'umido, problema enorme dell'umido. In Italia non c'e' un sito di compostaggio che accettava l'umido di tutti i Comuni della Campania, non soltanto nostro. Anche in questo Berlusconi ha detto ai vari centri di dare prioritá ai Comuni della Campania. Siamo riusciti ad ottenere la convenzione dell'umido, partiremo subito, dal 1 ottobre per le attivita' commerciali e -

Antimo non sei stato molto attento, non molto preciso - partiremo con la raccolta differenziata porta a porta di tutte le frazioni in una data che sarà, perché dobbiamo ancora decidere, o 17 novembre o 1 dicembre. Perché 17 novembre o 1 dicembre e non subito? Perché dobbiamo avere un tempo sufficiente per poter andare a casa dei cittadini, andranno dei ragazzi a casa dei cittadini a spiegare ai cittadini come si fa la raccolta differenziata, portando un opuscolo che è fatto di 7 - 8 pagine estremamente chiaro; porteranno le buste, diranno come si fa, diranno i giorni in cui deve essere conferito, diranno che il conferimento viene fatto dalle 6 di mattina a mezzogiorno, quindi deve essere messo la sera prima.

Faremo le cose come devono essere fatte, ci giudicheremo tra tre, quattro mesi.

Questo è il dato. Tutte quante le altre cose, sono solo sciocchezze, è soltanto polemica politica e soltanto non voler vedere che gli sforzi sono stati fatti. Non dimenticate il grosso lavoro che abbiamo fatto con le scuole, non vi dimenticate, non voglio fare Cicero pro domo suo, ma personalmente sono andato in tutte le scuole di Sant'Antimo a portare una presentazione fatta a Power Point nella quale spiegavamo ai ragazzi come fare. Non vi dimenticate che i ragazzi hanno fatto una manifestazione, quella del 19 aprile, e hanno mostrato l'estrema sensibilità. Tutto questo verrà rifatto ancora una volta, perché noi non ci stancheremo di fare questo.

Sono convinto che i cittadini di Sant'Antimo ci daranno una mano, ma noi dobbiamo dirci con estrema chiarezza, ce lo dobbiamo dire in maniera chiara, sto incominciando a dirlo ai cittadini con molta fermezza, se la campana del vetro - è un piccolo accenno - che è stata adesso e non prima, perché il bacino Napoli 5, tra tutti i vari danni, c'era anche quello che non aveva la possibilità di togliere la campana, per cui siamo stati costretti mettere quei contenitori azzurri, questo per dirvi i danni che ci hanno fatto quelli che sono venuti prima di noi. Detto questo, non è una polemica, è soltanto che quello dovevamo fare e quello abbiamo fatto. Se i cittadini vicino alla campana del vetro ci mettono le buste per terra, se io personalmente fermato delle persone che mettevano la busta di plastica il venerdì sera e a mio dire "non si mette la busta di plastica", la risposta era "Sindaco, voi ci avete detto di fare la raccolta differenziata, noi la stiamo facendo". In quel momento mi sono sentito male, perché ho detto "se voi mettete queste buste il venerdì sera, questa busta starà tutto sabato, tutto domenica, tutto lunedì e martedì verrà tolta, poi direte che la raccolta differenziata sta a terra da quattro giorni".

Una risposta soltanto all'Ingegnere Perfetto con estremo affetto. Per quanto riguarda il vetro, non metto in dubbio che possano aver preso il vetro e messo la' dentro, sono perplesso per un semplice motivo. Nel contratto che noi abbiamo fatto i proventi della raccolta del vetro, della plastica e della carta sono a carico dell'azienda, per cui mi sembra strano che l'azienda che puo' prendere il vetro e guadagnare qualcosa di soldi lo butta nell'indifferenziato, a meno che, non dico che sia andata cosi', ma probabilmente e' andato cosi', non hanno messo nel compattatore, perche' in quel momento non c'era il secco indifferenziato la' dentro, era il compattatore nel quale mettevano il vetro e tutto quello andava nel piattaforma del vetro e essere scaricato.

Non voglio fare chi conosce le cose per certo, probabilmente e' andata come dico io. Grazie.

CONSIGLIERE PERFETTO: Sindaco, una risposta la devo dare.

PRESIDENTE: Ingegnere, non puo' dare la risposta. Se devo applicare il Regolamento.

CONSIGLIERE PERFETTO: Se dobbiamo fare una sola verita'! Sindaco, hai solo anche una fotografia che ti ho inviato, te l'ho fatta vedere chiaramente.

La tua verita' non e' sempre verita', e' la tua verita'.

PRESIDENTE: L'interrogante puo' replicante.

CONSIGLIERE CEPARANO: Grazie per la cortesia che mi fa.

Sindaco, un'interrogazione significa quando un Consigliere Comunale chiede una risposta, cortesemente vorrei avere una risposta e non un comizio elettorale.

La seconda cosa: il giorno precedente le ho fatto un'istanza e il giorno successivo le ho fatto anche un'interrogazione, perche' vedo che le istanze che fanno i cittadini un'Amministrazione non e' che ne tiene tanto conto ed e' stata chiara. Qua non facciamo demagogia, non so chi l'ha ringraziata, mi fa piacere che l'hanno ringraziata, perche' ringraziando voi, ringraziano il Sindaco di Sant'Antimo.

Sindaco, lei parla di problemi enormi. Io, purtroppo, sono un po' piu' piccolo di voi e sono abituato che quando mi assumo l'onere e l'onore di ricoprire un determinato ruolo, non parlo delle responsabilita' degli altri, ma cerco di assumermi le mie responsabilita', perche' penso che non e' giusto, non e' assolutamente giusto sentirmi dire in un'Aula Consiliare "tutto quello che ho potuto fare, l'ho fatto". Sindaco, qua ce ne dobbiamo andare, chiudere il Comune di Sant'Antimo e ce ne dobbiamo andare tutti. Perche' se si fa il Sindaco e dichiara apertamente "ho fatto quello che potevo fare", Sindaco, e' poco. Non posso vedere che il

Sindaco mi dice che e' piu' ambientalista di me, a me fa piacere, lei e' di destra, di sinistra, di sopra, di sotto, del nord, del sud, non mi interessa, voglio vedere la mia citta' pulita, non voglio vedere i ratti per strada.

Sindaco, lei ha il potere di fare delle ordinanze, che i cittadini mettono le buste, lei che ci sta a fare? Vedo sui giornali Comuni che in due mesi raggiungono il 50 % di raccolta differenziata, non vedo il motivo del perche' il Comune di Sant'Antimo non lo puo' fare, quando c'e' un Sindaco piu' ambientalista di me. Scusate, ma ho chiesto tanto?

Lei un anno fa ha fatto dei volantini, e' andato nella scuola, mi ha fatto piacere, lei ha fatto una manifestazione, sono arrivato prima di lei, Sindaco, a Piazza della Repubblica. Ci siamo salutati e abbiamo assistito insieme alla manifestazione.

Sindaco, pero' i rifiuti li vedo ancora per strada, la raccolta differenziata non e' partita, lei dopo un anno ha fatto un nuovo appalto, ma lei lo sa, anzi penso che lo sa piu' di me, visto che e' il Sindaco di un Comune, che quando un Comune non raggiunge il 35 % di raccolta differenziata, paghiamo una penale? Penso che lo sappia, Sindaco.

Sindaco, se lei non e' in grado di risolvere il primo obiettivo, non voglio piu' sentire, mi sono scociato di sentire sempre responsabilita' sempre degli altri, ognuno si assume le proprie responsabilita'. Voglio vedere il mio Comune pulito.

Sindaco, le ho fatto un'istanza, una disinfestazione e disinfezione dei cassonetti, ma ho chiesto tanto? Se l'ASL non e' in grado, il Comune di Sant'Antimo deve provvedere.

Mi sono scociato delle responsabilita' degli altri. Se gli altri non lo fanno, io devo essere il primo a farlo, invece di investire in una zona, di fare un percorso pedonale in una zona industriale o fare delle altre cose, un'Amministrazione da' delle prorita', voglio sapere quando intende finalmente, significa che l'Amministrazione deve dare delle priorita'.

Vedo, dopo due anni, che i rifiuti a Sant'Antimo non sono la priorita'. Sindaco, sono i risultati quelli che contano, le chiacchiere vanno al vento e a me non interessano le chiacchiere.

Lei ha detto "dopo un anno metto questo, metto i volantini", abbiamo aspettato. Ha fatto delle manifestazioni, ci siamo venuti, abbiamo cercato di dare il nostro impegno, abbiamo cercato di dare quello che per noi era possibile fare, una posizione indipendentemente dal colore politico, non mi interessa, sono un giovane di Sant'Antimo e voglio cercare di vivere degnamente.

Riformulo la domanda, la mia interrogazione. Perdonatemi, Sindaco, perche' prima ho parlato con l'Assessore, mi dice che la mozione, quando vedo la monnezza santantimese parliamo di un'altra cosa, non vedo qual e' la differenza tra monnezza, raccolta differenziata, pulizia, disinfezione, non e' demagogia, e' questione di praticita'. Vivo in un Comune sporco. Chiamala demagogia, dici che sono ambientalista, dici che sono scemo, chiamami come vuoi, vedo il dato di fatto e ti chiedo "dopo due anni, quando vuoi risolvere il problema?".

Fate l'interrogazione, rispettate il Regolamento.

PRESIDENTE: Prego di concludere, Consigliere Ceparano, visto che gia' sono scaduti i termini.

CONSIGLIERE CEPARANO: Lo so, ma se mi interrompono, almeno avere il buon gusto di ascoltare, sentiamo "squallidi", grazie.

Colleghi, amici, santantimesi, non lo so voi in che modo volete gestire questo Comune, comunque da parte mia cerchero' sempre di dire come la penso, Sindaco, e se questo per lei e' demagogia, non ho parole.

Arrivo al dunque, vista l'istanza, vista la raccolta differenziata, visto che ci sono altri Comuni che raggiungono in pochi mesi il 50 %, non ci fanno pagare le more, i Comuni sono puliti, puliscono i cassonetti, fanno raccolta differenziata, i cittadini credono nella politica, chiedo all'Amministrazione quando intende finalmente risolvere il problema dei rifiuti.

Se il Sindaco non ci riesce e crede che noi gli possiamo dare, Sindaco caro, noi prima di essere Consiglieri di maggioranza o di opposizione, siamo cittadini.

Si', caro Assessore, ho fatto l'Assessore, due mesi di Amministrazione, penso che abbiamo raggiunto grandi risultati e quando ho assunto delle responsabilita', con manifesti affissi al muro, dopo due mesi ci sono stati risultati. Chiamatela demagogia, chiamatela come volete, Assessore, a 30 anni faccio la politica a modo mio e la faccio con manifesti ed obiettivi, non ho mai detto la responsabilita' e' dell'Amministrazione passata, non l'avete mai sentito da me, pero' purtroppo ognuno intende fare la politica in modo diverso.

Io sono per la politica che vuoi fare, ho ascoltato l'Amministrazione, il Sindaco ha detto in questa sala che ha fatto tutto quello che era possibile. Io dico "grazie Sindaco".

Se mi puo' rispondere, Sindaco, grazie.

SINDACO: Cerchero` di essere estremamente chiaro, mi sono segnato i punti, in modo che faro` 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Ho risposto prima dicendo che i Comuni che hanno raggiunto i valori al di sopra del 35 %, nessuno e` tra quei Comuni, o che io sappia, non voglio giudicare, sono Comuni che hanno cominciato la raccolta differenziata, di tipo misto.

Deve essere assolutamente chiaro che noi fino al mese di luglio stavamo facendo la raccolta differenziata carta, plastica, cartone e non facevamo il resto della raccolta differenziata, non per dire "scarico sugli altri", perche` anche volendo, Carlo, non potevo andare contro un decreto dell'allora Presidente Prodi, che e` rimasto fino a luglio scorso, non potevo, anche volendo, affidare la raccolta differenziata ad altre ditte. Per cui, se il bacino Napoli 2 poteva fare soltanto plastica e carta, non era responsabilita` mia, premesso che so di poter fare di piu` e lo faro` sicuramente di piu`, pero` i dati di fatto sono questi. Dovete sapere, cari cittadini, che il peso maggiore della raccolta differenziata in termini di peso e` l'umido, che corrisponde circa al 35 % della raccolta differenziata. Se una raccolta differenziata non prevede di raccogliere l'umido, non si riescono a raggiungere valori sufficientemente alti, quindi e` impossibile raggiungere e superare il 35 % se non si fa anche l'umido. Noi l'umido non lo potevamo fare non per sfizio del Sindaco, perche` c'era una obiettiva impossibilita` legata al fatto che il bacino Napoli 2, al quale siamo stati costretti ad affidarci per inefficienza dell'allora Assessore Carlo Ceparano, che era Assessore all'igiene durante la consiliatura di Russo, che ha fatto quell'obbrobrio di affidare, decurtando di un milione di euro.

I fatti sono questi, i cittadini lo devono sapere, perche` se noi ci siamo trovati a dover affidare per forza al bacino Napoli 2 e` perche` Carlo Ceparano in quei due mesi, ringraziando Dio solo due mesi, ha fatto solo guai. Noi se non raccogliamo l'umido non possiamo raggiungere valori di raccolta differenziata utili, l'umido lo raccoglieremo da ottobre.

Tornando ai fatti. Primo ottobre raccolta differenziata di tutte le fazioni umide per le utenze commerciali. Da adesso continua la raccolta differenziata plastica, carta, cartone e da una data intorno a novembre, saro` chiaro dei dati, che sara` 17 novembre o 1 dicembre partira` la raccolta differenziata anche dell'umido con i cittadini, scompariranno i contenitori dal Comune, verranno raccolte porta a porta tutte le fazioni, con un calendario previsto e in 40 giorni faremo una propaganda molto capillare e molto dettagliata ai cittadini.

Questi sono i fatti. Questo e' quello che noi faremo, anche avendo dovuto riparare ai danni fatti da chi mi ha preceduto.

PRESIDENTE: Dichiarazione se e' soddisfatto o no.

CONSIGLIERE CEPARANO: Assolutamente no. Non sono stato soddisfatto dal mio Sindaco.

CONSIGLIERE GIACCIO: Gia' ha fatto la replica.

PRESIDENTE: Puo' fare la dichiarazione se e' soddisfatto o no. E' da regolamento, lo puo' fare.

Dichiara se sei soddisfatto o meno.

CONSIGLIERE CEPARANO: Siamo in un'Aula Consiliare, non sono al mercato, altrimenti me ne vado.

PRESIDENTE: Il Regolamento prevede che dopo la risposta dell'interpellato, ci sia la replica, l'hai fatta, hai parlato piu' di cinque minuti, adesso non puoi parlare. Puoi parlare soltanto facendo una dichiarazione se sei soddisfatta o meno.

CONSIGLIERE CEPARANO: Non sono stato soddisfatto, perche' ha parlato una persona che faceva campagna elettorale e non il Sindaco.

Metto a verbale il giornale del 19 settembre, dove c'e' stato il Comune di Gragnano, che in due mesi ci e' riuscito, il Comune di Sant'Antimo no.

PRESIDENTE: Carlo non sei soddisfatto, mettiamo a verbale quello che hai detto e chiudiamo.

CONSIGLIERE CEPARANO: Grazie per il discorso. Presidente, voglio sapere quando il Sindaco mi risponde ai problemi, come devo fare, se devo fare un'interrogazione, una mozione, devo parlare tramite il Prefetto, parlo con lei, poi mi dira' come deve fare per avere una spiegazione e non un comizio da parte dell'Amministrazione. Altrimenti e' inutile che ci veniamo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Passiamo al quarto punto.

DIGITO TUTTO SOCCOOP DI LAVORO ARL
Il Presidente

DELIBERA C.C. N. 74 DEL 22.9.2008

IL PRESIDENTE
Geom. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR.SSA PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... 09 OTT. 2008



Li,.... 09 OTT. 2008

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Molito Pietro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....